

VareseNews

Omicidio di Gemonio, confermato il fermo dell'amico

Pubblicato: Domenica 25 Febbraio 2007

Un indumento, ritrovato nei boschi tra Gemonio e Azzio e riconducibile all'uomo fermato a Bardonecchia, sarebbe la prova del suo coinvolgimento nel delitto Hany. Il marocchino 30enne, sospettato dell'omicidio del connazionale Abdelkarim Hany, ucciso a coltellate giovedì mattina a bordo della sua auto, a Gemonio, è stato interrogato dal magistrato varesino titolare dell'indagine a Bardonecchia (Torino) dove è stato fermato dai carabinieri. L'uomo irregolare e residente a Cuvio è stato arrestato nella tarda serata di giovedì alla locale stazione per violazione delle leggi sull'immigrazione, ma – a quanto si apprende – il fermo per l'omicidio è stato confermato. Il sospettato comunque si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere. I carabinieri non hanno ancora trovato l'arma del delitto, ma nei boschi attorno al luogo del delitto sarebbe stato rinvenuto un indumento appartenente proprio al presunto assassino, forse perso nella fuga.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it